

Il piano del Comune

In castello i musei Archeologico e del Risorgimento

Riapertura in castello del museo archeologico e del museo del Risorgimento, riorganizzazione interna e investimenti nella comunicazione per attrarre nuovi visitatori. Passa attraverso queste mosse il rilancio dei Civici musei cittadini. Ne ha parlato ieri, a palazzo Caiselli, il direttore Marco Biscione, in una conferenza organizzata dal dipartimento di Storia e tutela dei beni culturali dell'ateneo. «A Udine esiste un contatto diretto tra musei civici e comunità - ha spiegato Biscione - anche perché queste istituzioni rappresentano il territorio». E ha aggiunto: «I musei cittadini sono articolati con un'offerta diversificata, per questo si può crea-

re una rete unica migliorando l'organizzazione interna ed esterna, ampliando l'offerta e garantendo un servizio unificato».

Biscione pensa, infatti, al biglietto unico anche se questo «sarà possibile solo quando tutte le sedi espositive saranno attive». Ma per potenziare l'offerta occorrono investimenti. «Il Comune intende rilanciare i Musei civici, però appunto servono fondi, che speriamo di ottenere almeno in parte» ha aggiunto il direttore annunciando l'inventario unico informatizzato ed eventi e manifestazioni in grado di attrarre nuovi flussi turistici. «L'apertura del Museo etnografico - ha affermato Biscione - è un altro importan-

te tassello, ma questa realtà, per funzionare, ha bisogno dell'appoggio di tutte le istituzioni e della comunità. Un altro elemento decisivo - ha continuato il direttore - è il nuovo spazio di casa Cavazzini, dove sarà trasferita la Galleria d'arte moderna. In questo modo l'arte antica, rappresentata dalle scoperte fatte durante il restauro del palazzo, sarà vicino a quella moderna, creando così una nuova opportunità». Nota dolente resta la sede del Museo di storia naturale che deve trovare una soluzione, perché oggetto del dibattito politico tra Comune e Regione.

Renato Schinko

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il direttore dei civici musei, Marco Biscione, e il pubblico che ha seguito la conferenza a palazzo Caiselli
(Foto Anteprima)